



Regione del Veneto
 Provincia di Treviso
 Comune di Castelfranco Veneto

ELABORATO
NTO

VARIANTE N. 2 AL P.I.

Norme Tecniche Operative
 coordinate con il R.E.C. adeguato al R.E.T.

**AMMINISTRAZIONE
 DI CASTELFRANCO VENETO:**

Sindaco
 Stefano Marcon

Assessore all'Urbanistica
 Petronilla Olivato

UFFICIO URBANISTICA:
 Responsabile Arch. Luca Pozzobon

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:
 Dott. Urb. Gianluca Malaspina
(coordinatore)

Dott. Pian. Gianluca Ramo
 Dott. Urb. Sara Malgaretto
 Dott. Pian. Michele Miotello

SPECIALISTICHE
Valutazione di Incidenza Ambientale
 Dott. For. Dino Calzavara

Compatibilità Idraulica
Microzonazione sismica
 ADASTRA ENGINEERING srl
 Dott. Geol. Giovanni Rigatto



Adozione

DCC.....

Approvazione

DCC.....

Novembre 2019

Al comma 1, lett. a), dell'art. 10 – **“Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.)”**, la parola “edilizio” è sostituita con la parola “*totale*”.

Il testo dell'art. 17 – **“Dotazione di parcheggi privati pertinenziali”** delle N.T.O. del vigente Piano degli Interventi e le modifiche apportate allo stesso con la Variante al Piano degli Interventi n. 1 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27.5.2019, è sostituito dal seguente:

“Art. 17 – “Dotazione di parcheggi privati pertinenziali”
Si applica la disciplina prevista all'art. 41 del Regolamento Edilizio.”

All'art. 18 – **“Parametri edilizi”**, dopo il comma 2 già aggiunto con la Variante al Piano degli Interventi n. 1 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27.5.2019, è aggiunto il seguente comma 3:

- “ 3. *Ai fini dell'invarianza urbanistica di cui all'articolo 2, comma 4 dell'Intesa del 20 ottobre 2016 assunta in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e di cui alla D.G.R.V. n. 1896 del 22 novembre 2017, in aggiunta alla capacità edificatoria prevista dalle N.T.O. e dal Repertorio Normativo del Piano degli Interventi è consentita:*
- a) nelle zone territoriali omogenee E e C1.1 la realizzazione di portici nei fabbricati residenziali entro il limite del 25% della superficie coperta del fabbricato misurata al netto del portico:*
 - b) in tutte le zone territoriali omogenee la realizzazione del posto auto pertinenziale residenziale di cui all'art. 41 del Regolamento Edilizio, all'interno della costruzione o su corpo staccato dall'edificio principale, fino ad un massimo di 60 mc per ogni unità abitativa.”*